



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

DISCIPLINARE DI GARA

Affidamento del Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, progettazione, direzione ed esecuzione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche, pratiche catastali per Contratto attuativo derivante dall' ACCORDO QUADRO PON METRO 2014-2020 CITTA' di PALERMO - ASSE 4: Infrastrutture per l'Inclusione Sociale per la realizzazione di edilizia sociale :

Lotto 1 - PA4.1.1.b - Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità - Via Villagrazia – CIG 7803978E5C CUP D75C17000180006

ASSE 4: Infrastrutture per l'Inclusione Sociale per la realizzazione di alloggi

Azione 4.1.1– Realizzazione e recupero di alloggi

Interventi: PA4.1.1.b,

Versione **1.0** del **01.02.2019**

Palermo



1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	4
3.	OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
4.	DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI	13
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
6.	REQUISITI GENERALI	17
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	17
8.	AVVALIMENTO.....	28
9.	SUBAPPALTO	29
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	30
11.	SOPRALLUOGO	33
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	33
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	33
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	35
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	47
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	53
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	54
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	64
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	65
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	66
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	68
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	68
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	71
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	71
26.	NORME FINALI	72



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, progettazione, direzione ed esecuzione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche pratiche catastali per *Contratto attuativo derivante dall' ACCORDO QUADRO PON METRO 2014-2020 CITTA' di PALERMO - ASSE 4: Infrastrutture per l'Inclusione Sociale per la realizzazione di edilizia sociale.*

Lotto 1 - PA4.1.1.b - Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità - Via Villagrazia

CIG 7803978E5C - CUP D75C17000180006

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 3162 del 19/03/2019 questa Amministrazione ha deliberato di affidare servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, progettazione, direzione ed esecuzione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche pratiche catastali inerenti ai lavori relativi al *Contratto attuativo derivante dall' ACCORDO QUADRO PON METRO 2014-2020 CITTA' di PALERMO - ASSE 4: Infrastrutture per l'Inclusione Sociale per la realizzazione di edilizia sociale.*

Lotto 1 - PA4.1.1.b - Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità - Via Villagrazia

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Luogo di esecuzione Palermo (codice NUTS ITG12)

CIG 7803978E5C - CUP D75C17000180006

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Paola Maida

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. il presente Disciplinare di gara;
3. Domanda di partecipazione alla gara (**Modello A-A/BIS**);
4. Dichiarazioni del concorrente (**Modello B**)
5. Dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (**Modello B.bis**)
6. Offerta economica (**Modello C.1**)
7. Offerta tempo (**Modello C.2**)
8. Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità (**Modello D**)
9. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (**Modello E**);
10. DGUE
11. Distinta delle prestazioni e dei corrispettivi delle prestazioni oggetto di appalto (**CP**);
12. Schema del Contratto di Incarico;
13. Documento Preliminare per la Progettazione;
14. Protocollo d'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale sottoscritta il 28/12/2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo;
15. Codice di comportamento, adottato dalla stazione appaltante con Del. G.C. n. 39 del 27/03/2014
16. Informativa sul trattamento dei dati personali;

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al *D.M. 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici»*.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.palermo.it>

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal Portale Appalti almeno dodici giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimento e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, vengono pubblicate sul Portale Appalti e sono visibili sulla scheda di dettaglio delle procedura nella sezione dedicata disposta sotto la documentazione di gara nella sezione "Comunicazioni dell'amministrazione"

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'Operatore economico avvengono in modalità telematica mediante il Portale Appalti e con l'ausilio di notifiche mail/PEC.

Per comunicazioni si intendono tutte quelle effettuate nel corso della procedura di affidamento quali:

- comunicazione della seduta pubblica di apertura offerte
- richiesta di chiarimenti o documenti per il soccorso istruttorio
- comunicazione dell'esclusione dei concorrenti
- comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e dello svincolo della cauzione provvisoria alle ditte non aggiudicatarie
- comunicazione della data di avvenuta stipulazione del contratto
- ecc.

Dal Portale Appalti l'Operatore economico potrà consultare le comunicazioni della Stazione Appaltante, rispondere direttamente o inviare proprie comunicazioni inerenti la procedura.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché: l'oggetto dell'appalto è esso stesso lotto prestazionale, non ulteriormente frazionabile.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Progettazione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche</i>	71000000-8	€ 385,77
<i>Direzione e certificazione della Regolare Esecuzione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche</i>	71000000-8	€ 771,54
<i>Esecuzione di indagini strutturali, geognostiche e geofisiche</i>	71351000-3	€ 8.000,00
<i>Progettazione della fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva</i>	71000000-8	€ 54.943,64
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	71000000-8	€ 7.310,96
<i>Direzione lavori e certificazione della regolare esecuzione</i>	71000000-8	€ 32.546,22
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	71000000-8	€ 15.231,16
<i>Prestazioni per pratiche catastali</i>	71000000-8	559, 50
Importo totale a base di gara		€ 119.748,80

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a ID Opera: E.20 Classe e Categoria I/c

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi [cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2]. Si rimanda inoltre all'allegato CP.

Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe

Incarico di *Progettazione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche*

Categoria e ID delle opere	L.143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,90	€ 8.000,00	Qbl.01,14 Qbll. 14 QbIII. 03, 04	€ 367,40	5%
Somma					€ 367,40	€ 18,37
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 385,77	

Incarico di *Direzione e certificazione della Regolare Esecuzione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche*

Categoria e ID delle opere	L.143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	IX/b	0,9	€ 8.000,00	Qcl.01, 02, 09, 11	€ 734,80	5%

Somma	€ 734,80	€ 36,74
Totale comprensivo di spese e oneri	€ 771,54	

Incarico di Progettazione della fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva

Categoria e ID delle opere	L.143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA: E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	€250.000,00	Qbl. 01,02, 12, 14 QbII.01,02,03,05,17,21 QbIII.01,02,03,04,05,06	€20.992,50	5%
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 25.000,00	Qbl. 01,02 QbII.01,03,05 QbIII.01,02,03,04,05	€ 2.449,32	5%
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 60.000,00	Qbl. 01,02 QbII.01,03,05,21 QbIII.01,02,03,04,05	€ 5.216,73	5%
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	€ 65.000,00	Qbl. 01,02 QbII.01,03,05,21 QbIII.01,02,03,04,05	€ 7.452,53	5%

STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,9	€100.000,00	Qbl. 01,02,06,09,11, 14 QbII.01,03,05,0 9,12,13, 14, 15, 16 QbIII.01,02,03, 04,05	€16.216,20	5%
Somma					€52.327,28	€2.616,36
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 54.943,64	

Incarico di Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere	L.143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA: E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	€ 250.000,00	Qbl. 16 QbII.23 QbIII.07	€ 2.830.000,45	5%
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 25.000,00	Qbl. 16 QbII.23 QbIII.07	€ 459,25	5%
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 60.000,00	Qbl. 16 QbII.23 QbIII.07	€ 934,34	5%
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	€ 65.000,00	Qbl. 16 QbII.23 QbIII.07	€ 1.334,78	5%

<p>STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</p>	IX/b	0,9	€100.000,00	Qbl. 16 QbII.23 QbIII.07	€1.404,00	5%
Somma					€ 6.962,82	€ 348,14
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 7.310,96	

Incarico di Direzione lavori e certificazione della regolare esecuzione

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA: E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	€250.000,00	Qcl.01,02,03,06,09, 11	€12.501,15	5%
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 25.000,00	Qcl. 01,02,03,06, 09,11	€ 1.970,94	5%
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 60.000,00	Qcl. 01,02,03,06,09,11	€ 4.009,88	5%
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	€ 65.000,00	Qcl. 01,02,03,06,09,11	€ 5.728,43	5%
STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,9	€100.000,00	Qcl. 01,02,03,06,09,11	€ 6.786,00	5%
Somma					€30.996,40	€1.549,82
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 32.546,22	

Incarico di *Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione*

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA: E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	€250.000,00	Qcl.12	€ 5.896,77	5%
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 25.000,00	Qcl.12	€ 956,77	5%
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 60.000,00	Qcl.12	€ 1.946,54	5%
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	€ 65.000,00	Qcl.12	€ 2.780,79	5%
STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,9	€100.000,00	Qcl.12	€2.925,00	5%
Somma					€14.505,87	€ 725,29
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 15.231,16	



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Incarico di Prestazioni per pratiche catastali

Importo onorario: € 509,50

Spese e oneri: €50,00

Totale comprensivo di spese e oneri: € 559,50

(n.b. per il calcolo dell'onorario vedi allegato CP)

Incarico di Esecuzione delle indagini strutturali, geognostiche e geofisiche

Importo indagini: € 8.000,00

(n.b. l'importo delle indagini è stato individuato facendo riferimento ad indagini analoghe effettuate dall'Amministrazione)

L'appalto è finanziato con Fondi europei (PON METRO asse 4). La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 Durata

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite:

nel termine complessivo di n. **190 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, secondo le seguenti indicazioni:

- **PROGETTAZIONE DELLE INDAGINI STRUTTURALI, GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE:**
complessivi giorni **20** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
- **ESECUZIONE DELLE INDAGINI STRUTTURALI, GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE:**
complessivi giorni **30** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del progetto di indagine.
- **PROGETTAZIONE DEFINITIVA**, comprensiva di progettazione della fattibilità tecnico economica:
complessivi giorni **70** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del risultato delle indagini.

- PROGETTAZIONE ESECUTIVA e P.S.C. (Piano di Sicurezza e di Coordinamento):
 - a) complessivi giorni **50** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo.
- DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:
nei tempi previsti dalla normativa e in accordo con la tempistica contrattuale.
- PRATICHE CATASTALI:
complessivi giorni **20** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di collaudo.

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

4.2 Opzioni

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

Aumento del costo dell'opera dovuto a discostamento del progetto rispetto alle previsioni poste a base di gara, a causa di evenienze riscontrate in seguito a studi e indagini, o di nuovi prezzi previsti dal prezzario regionale vigente.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti*

e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 Requisiti di idoneità

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla

legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 4 , i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) Il requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 5, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

f) *omissis*

g) **copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore ad € 50.000,00

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

h) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 3 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA: E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€250.000,00	€500.000,00
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	€ 25.000,00	€ 50.000,00
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€ 60.000,00	€120.000,00
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	€ 65.000,00	€130.000,00
STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	€100.000,00	€200.000,00

La comprova del requisito è fornita mediante i certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi espletati, rilasciati da committenti pubblici o privati, ed in particolare:

1. nel caso in cui il **committente** sia o sia stato un **soggetto pubblico**, i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati (ovvero altro provvedimento di approvazione del progetto, da parte della pubblica amministrazione) dai quali si deducano le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.; in alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:
 - la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicate le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.;
 - la copia delle fatture relative ai suddetti contratti;
 - la copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture;
 2. nel caso in cui il **committente** sia o sia stato un **soggetto privato**, è ammessa la comprova del requisito mediante dichiarazione dell'operatore economico che fornisce prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti i lavori per i quali è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia conforme del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.
 - b) E' ammessa, comunque, la presentazione di equivalente documentazione sufficiente, secondo la valutazione della Stazione Appaltante, a dare prova del possesso dei requisiti dichiarati.
 - c) Dalla predetta documentazione deve comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso professionista (se si tratta di lavoro privato):
 - il committente;
 - l'oggetto e l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi, nonché la classe e la categoria della elencazione ai sensi del D.M. Giustizia del 17/06/2016 Tavola Z-1, cui essi appartengono;
 - il soggetto che ha svolto il servizio, con indicazione delle funzioni;
 - la natura delle prestazioni effettuate;
 - la data di inizio e di fine del servizio;
 - l'indice Istat di rivalutazione dei lavori e l'importo dei lavori rivalutato.
- i) servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni** antecedenti la

data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,80 volte il valore della medesima. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 4 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA: E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€250.000,00	€200.000,00
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	€ 25.000,00	€ 20.000,00
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€ 60.000,00	€48.000,00
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	€ 65.000,00	€52.000,00
STRUTTURE:S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	€100.000,00	€80.000,00

Per le categorie Edilizia e Strutture ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi

idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria Impianti ID 03, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative all'**ID 04** (cfr *Linee Guida n. 1 parte V, par. 1*).

La comprova del requisito è fornita mediante i certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi espletati, rilasciati da committenti pubblici o privati, ed in particolare:

1. nel caso in cui il **committente** sia o sia stato un **soggetto pubblico**, i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati (ovvero altro provvedimento di approvazione del progetto, da parte della pubblica amministrazione) dai quali si deducano le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.; in alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:
 - la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicate le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.;
 - la copia delle fatture relative ai suddetti contratti;
 - la copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture;
2. nel caso in cui il **committente** sia o sia stato un **soggetto privato**, è ammessa la comprova del requisito mediante dichiarazione dell'operatore economico che fornisce prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti i lavori per i quali è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia conforme del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.
 - d) E' ammessa, comunque, la presentazione di equivalente documentazione sufficiente, secondo la valutazione della Stazione Appaltante, a dare prova del possesso dei requisiti dichiarati.
 - e) Dalla predetta documentazione deve comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso professionista (se si tratta di lavoro privato):
 - il committente;
 - l'oggetto e l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi, nonché la classe e la categoria della elencazione ai sensi del D.M. Giustizia del 17/06/2016 Tavola Z-1, cui essi

appartengono;

- il soggetto che ha svolto il servizio, con indicazione delle funzioni;
- la natura delle prestazioni effettuate;
- la data di inizio e di fine del servizio;
- l'indice Istat di rivalutazione dei lavori e l'importo dei lavori rivalutato.

j) omissis

k) Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti):

numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, **non inferiore a n. 6** unità che corrisponde a 1 volta le unità di personale stimate.

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico , non inferiore a n. 6 unità che corrisponde a 1 volta le unità di personale stimate.

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita mediante :
per i soci attivi estratto del libro soci;

*per i direttori tecnici verbale di nomina; per i dipendenti dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro;
per i collaboratori coordinati e continuativi, contratto e una busta paga oppure libro unico del lavoro;
per i consulenti, dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento del consulente.*

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto **7.2 lett. f)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. h)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. h)** in relazione alle prestazioni

che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. J)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. J)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito del personale di cui al punto **7.3 lett. k)** deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 15.2.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti preliati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisli i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al punto 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dei servizi di direzione ed esecuzione delle indagini, DL, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratiche catastali e precisamente di importo pari ad **€ 1.142,17** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso c/c postale n. 15685902 intestato al Comune di Palermo ovvero conto corrente bancario presso BNL Tesoreria Comunale n. 218100, IBAN IT19K0100504600000000218100;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018 , n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*.
- 4) avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non è dovuto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Si rinvia al riguardo alla **“Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche”** sul Portale Appalti dal paragrafo 4 al paragrafo 8

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi

sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Le dichiarazioni *A, A/bis, B, B/bis, C.1, C.2, D., E* potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.palermo.it>.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – BUSTA AMMINISTRATIVA

Si rinvia al riguardo alla “Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche” sul Portale Appalti paragrafo 4

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. A, A/bis, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <http://www.comune.palermo.it>, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell’ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l’operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 5) PASSOE dell’ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al

possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma elettronica, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:
 - f) **Per i professionisti singoli**
 - a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
 - g) **Per i professionisti associati**
 - b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
 - c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;
 - h) **Per le società di professionisti**
 - d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
 - f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;
 - i) In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.
 - j) **Per le società di ingegneria**
 - g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

k) Per i consorzi stabili

j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto **7.1 lett. c)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
4. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 d)** i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
5. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lett. e)**: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;
6. omissis
7. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
8. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
9. accetta il *Patto di integrità/Protocollo di legalità* approvato con Del. G.C. n. 262 del 26/09/2003, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
10. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento* adottato dalla stazione appaltante con Del. G.C. n. 39 del 27/03/2014, reperibile sul sito <https://www.comune.palermo.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far

osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

11. avere preso visione del *Protocollo d'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale*, pubblicato unitamente alla documentazione di gara, stipulato in data 28/12/18 fra Prefettura di Palermo, Comune di Palermo e Aziende partecipate, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, a rispettare quanto nello stesso pattuito ed in particolare si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Si impegna altresì a rispettare il contenuto delle n.9 clausole contrattuali allegate al predetto Protocollo.
12. di essere edotto degli obblighi derivanti dal *PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE*, adottato dal Comune di Palermo con Del. G.M. 15 del 01/02/2019, e dichiara di non avere concluso contratto di lavoro sub-ordinato o autonomo e di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale di Palermo nei confronti della ditta stessa e nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

13. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
14. omissis
15. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
16. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
17. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali

raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

18. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate e sottoscritte digitalmente, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 18;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 18;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 9** (protocollo di legalità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 13** (operatori non residenti); **n. 17** (privacy) e, ove pertinente, **n. 18** (concordato preventivo).

La rete di cui al punto 5, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate e sottoscritte digitalmente, da ciascuna ausiliaria con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma

3); **n. 9** (protocollo di legalità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 13** (operatori non residenti); **n. 17** (privacy) e, ove pertinente, **n. 18** (concordato preventivo);

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 18, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 19.** copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- 20.** (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- 21.** PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- 22.** *omissis*
- 23.** documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- 24.** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

[Nel caso di studi associati]

- 25.** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):**
 - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

- a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**» indicata al punto 18.1 lett. A

Descrizione di n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento

I servizi devono evidenziare le seguenti caratteristiche:

- i servizi devono, ciascuno, riferito alle seguenti classi e categorie:

- **SERVIZIO 1**

E.20 (Classe e Categoria I/c della L. 143/1949)

- **SERVIZIO 2**

S.04 (Classe e Categoria IX/b della L. 143/1949)

- **SERVIZIO 3**

IA.01 (Classe e Categoria III/a della L. 143/1949), IA.02 (Classe e Categoria III/b della L. 143/1949), IA.03 (Classe e Categoria III/c della L. 143/1949)

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica numerata, nella quale sono indicati: oggetto dell'opera, oggetto del servizio, classe e categoria, importo dei lavori, importo del servizio, committente, estremi del contratto di incarico, periodo di esecuzione del servizio, estremi del certificato di esecuzione dei lavori.

Ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva redatta in ottemperanza alle indicazioni della Linea Guida ANAC n° 1, parte VI punto 1.8, ed in particolare:

- **RELAZIONE B.1.1 la documentazione di 1 servizio di progettazione espletato**, relativo a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta **sotto il profilo architettonico**, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento relativamente alle classi e categorie:

E.20 (Classe e Categoria I/c della L. 143/1949) - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La relazione deve essere contenuta in un massimo di 20.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 (pagine orientate in senso verticale), per un totale di massimo 4 facciate. La relazione potrà essere corredata da un numero massimo di ulteriori 3 tavole in formato A3 contenenti grafici. Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice le pagine, le cartelle e le battute eccedenti quelle previste al presente paragrafo.

- **RELAZIONE B.1.2 la documentazione di 1 servizio di progettazione espletato**, relativo a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta **sotto il profilo strutturale**, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, relativamente alla classe e categoria:

S.04 (Classe e Categoria IX/b della L. 143/1949) Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo – Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciose ed opere connesse di tipo corrente – Verifiche strutturali relative. (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La relazione deve essere contenuta in un massimo di 20.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 (pagine orientate in senso verticale), per un totale di massimo 4 facciate. La relazione potrà essere corredata da un numero massimo di ulteriori 3 tavole in formato A3 contenenti grafici. Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice le pagine, le cartelle e le battute eccedenti quelle previste al presente paragrafo.

- **RELAZIONE B.1.3 la documentazione di 1 servizio di progettazione espletato** relativo a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la

prestazione richiesta **sotto il profilo impiantistico**, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, relativamente alle classi e categorie:

IA.01 (Classe e Categoria III/a della L. 143/1949) *Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio*

IA.02 (Classe e Categoria III/b della L. 143/1949) *Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico*

IA.03 (Classe e Categoria III/c della L. 143/1949) *Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice*

(documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La relazione deve essere contenuta in un massimo di 20.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 (pagine orientate in senso verticale), per un totale di massimo 4 facciate. La relazione potrà essere corredata da un numero massimo di ulteriori 3 tavole in formato A3 contenenti grafici. Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice le pagine, le cartelle e le battute eccedenti quelle previste al presente paragrafo.

n.b. *La relazione B.1.3 deve essere relativa ad un servizio di progettazione espletato che interessi contemporaneamente le cat. IA.01, IA.02, IA.03.*

Pertanto l'Operatore Economico concorrente è tenuto ad indicare e descrivere, nelle RELAZIONI B1.1, B1.2, B1.3 descritte al punto B1, inserite nella busta "B – OFFERTA TECNICA", i servizi svolti, soggetti a premialità, di seguito elencate:

N° Descrizione	Riferimenti: ANAC- linea Guida n° 2 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21 settembre 2016. ANAC- linea Guida n° 1 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 973 del 14/09/2016 e aggiornata con Deliberazione n. 138 del 21/02/2018. Descrizione dei criteri e subcriteri di valutazione
CRITERIO 1 - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta	

	<i>Criteria legati al valore tecnico delle scelte, impostazione e approccio progettuale:</i>
<u>Sub.1.1</u>	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva e DL sotto l'aspetto ARCHITETTONICO
<u>Sub.1.2</u>	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva e DL sotto l'aspetto STRUTTURALE
<u>Sub.1.3</u>	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva e DL sotto l'aspetto IMPIANTISTICO

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicate al punto 18.1 lett. B Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare:

B.2) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA INDICANTE LE MODALITÀ CON LE QUALI VERRANNO SVOLTE LE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO. La relazione tecnica illustrativa dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per sub criteri, secondo quanto riportato in tabella a seguire. Al riguardo, l'operatore economico affidatario dovrà restituire un quadro conoscitivo dell'oggetto dell'intervento esaustivo ed adeguato alla compiuta definizione del servizio a lui stesso affidato. Pur non prescindendo dalle specifiche prerogative tecniche richieste del servizio oggetto di affidamento, sarà oggetto di valutazione il criterio e la metodologia esecutiva e la qualità ed intellegibilità della restituzione. Tale relazione deve essere contenuta in un massimo di 100.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 (pagine orientate in senso verticale), per un totale di massimo 20 facciate. La relazione potrà essere corredata da un numero massimo di ulteriori 8 tavole in formato A3 contenenti grafici.

Fermo restando l'importo stimato dei lavori posto dall'Amministrazione, così come individuato al punto 3 del Disciplinare, l'Operatore Economico concorrente è tenuto ad esporre, nella **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA** descritta al punto B.2) ed inserita nella busta "B – OFFERTA TECNICA", le proprie scelte progettuali migliorative, supportate da dettagliate descrizioni tecniche e stime sintetiche di costo e di calcolo, ed eventualmente da grafici, individuate tra i **Criteri e Subcriteri di Valutazione prioritari per l'Amministrazione**", soggette a premialità, di seguito elencate.

<p>N° Descrizione</p>	<p>Riferimenti: D. Lgs. n. 50/2016, D.M. Ambiente e T.T.M. 11/10/2017; ANAC- linea Guida n° 2 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21 settembre 2016. ANAC- linea Guida n° 1 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 973 del 14/09/2016 e aggiornata con Deliberazione n. 138 del 21/02/2018.</p> <p style="text-align: center;">Descrizione dei criteri e subcriteri di valutazione</p>
CRITERIO 2 – Caratteristiche metodologiche dell'offerta	
<i>Criteri legati al valore tecnico delle scelte, impostazione e approccio progettuale:</i>	
<u>Sub.2.1</u>	Specifica Tecnica progettuale in ordine alla manutenzione degli impianti dell'immobile, in modo da limitare i costi manutentivi, individuando le caratteristiche tecnologiche e/o innovative, architettoniche e/o funzionali, che si intenderà inserire nel progetto degli impianti.
<u>Sub.2.2</u>	Soluzioni per limitare al minimo l'impatto del cantiere sull'ambiente circostante (accesso dei mezzi, rumore, polveri, mantenimento delle attività, ecc.)
<u>Sub.2.3</u>	Eventuali proposte migliorative non comprese nei precedenti punti Sub.2.1, Sub.2.2 e nei successivi punti Sub.2.5, Sub.3.1, Sub.3.2, Sub.3.3, Sub.3.4.
<i>Criteri legati alla capacità tecnica dei professionisti ed alla modalità organizzativa relativa alla realizzazione dei servizi di Progettazione, DL, esecuzione indagini:</i>	
<u>Sub.2.5</u>	Modalità di esecuzione del servizio di progettazione, DL e indagine anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), controllo, monitoraggio e contabilizzazione, regolarità e frequenza di presenza, report periodici, ecc. nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita
CRITERIO 3 - prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi approvati con D.M.A.T.T.M. 11/10/2017, ovvero soluzioni progettuali che prevedono l'utilizzo di materiale rinnovabile:	
Criterion 2.6.1- Capacità tecnica dei progettisti - D.M.A.T.T.M. 11/10/2017:	
<u>Sub.3.1</u>	<p>Proposta progettuale redatta da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well); 2. una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista di cui al punto precedente.
Criterion 2.6.2- Miglioramento prestazionale del progetto - D.M.A.T.T.M. 11/10/2017:	
<u>Sub.3.2</u>	Prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri di base descritti nel cap. 2 "criteri ambientali minimi" del D.M.A.T.T.M. 11/10/2017

<u>Sub.3.3</u>	Criterio 2.6.4- Materiali rinnovabili - D.M.A.T.T.M. 11/10/2017: Utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio escluse le strutture portanti.
<u>Sub.3.4</u>	Criterio 2.6.6 - Bilancio materico - D.M.A.T.T.M. 11/10/2017: Redazione di un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione dei manufatti e/o impiegati nel servizio oggetto del bando

La suddetta RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA dovrà individuare, in modo inequivocabile, le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione e le Specifiche Tecniche che saranno inserite dall'Operatore Economico concorrente nel progetto di fattibilità tecnica economica, definitivo, esecutivo.

La suddetta RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA, per una facile lettura da parte della Commissione giudicatrice, dovrà essere strutturata in distinti paragrafi, secondo l'ordine numerico delle succitate Specifiche Tecniche elencate.

Se l'Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative a singoli subcriteri, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica.

Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice le pagine, le cartelle e le battute eccedenti quelle previste al presente paragrafo.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Alla relazione **B.2)** deve essere allegata la documentazione attestante il possesso del requisito di Capacità tecnica dei progettisti D.M.A.T.T.M. 11/10/2017 (punto Sub.3.1), qualora posseduto, che non rileva ai fini del conteggio delle pagine.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche;

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo i modelli C.1 e C.2 allegati al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) Ribasso percentuale unico, espresso in cifre (con quattro cifre decimali) e in lettere, sull'importo stimato del corrispettivo complessivo a base d'asta di:

€ 119.748,80

al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA

Verranno prese in considerazione fino a **n 4 cifre decimali**. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

- b) Riduzione percentuale del tempo contrattuale. Tale riduzione non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione previsto nella documentazione di gara.

In particolare è necessario specificare come viene ripartita la riduzione di giorni naturali e consecutivi per ogni singola fase del servizio, ovvero:

C.2a PROGETTAZIONE DELLE INDAGINI STRUTTURALI E/O GEOGNOSTICHE:

riduzione di giorni _____ (in lettere _____) naturali e consecutivi, rispetto al tempo indicato al punto 4.1 del Disciplinare.

C.2b ESECUZIONE DELLE INDAGINI STRUTTURALI E/O:

riduzione di giorni _____ (in lettere _____) naturali e consecutivi, rispetto al tempo indicato al punto 4.1 del Disciplinare.

C.2c PROGETTAZIONE DEFINITIVA, comprensiva di progettazione della fattibilità tecnico economica:

riduzione di giorni _____ (in lettere _____) naturali e consecutivi, rispetto al tempo indicato al punto 4.1 del Disciplinare.

C.2d PROGETTAZIONE ESECUTIVA e P.S.C. (Piano di Sicurezza e di Coordinamento):
riduzione di giorni _____ (in lettere _____) naturali e consecutivi, rispetto al tempo indicato al punto 4.1 del Disciplinare.

C.2e PRATICHE CATASTALI:
riduzione di giorni _____ (in lettere _____) naturali e consecutivi, rispetto al tempo indicato al punto 4.1 del Disciplinare.

La riduzione complessiva offerta dei giorni naturali e consecutivi non potrà essere maggiore a **giorni 38**

(max 20% del tempo indicato al punto 4 del Disciplinare; vedi punto 1.6 della linea Guida n° 1 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 973 del 14/09/2016 e aggiornata con Deliberazione n. 138 del 21/02/2018).

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	20
Offerta tempo	10
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Table dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
	critero	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D
1	CRITERIO 1 Professionalità ed adeguatezza dell'offerta	30	1.1	<p>Sub criterio 1.1 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva e DL sotto l'aspetto architettonico</p> <p>Verifica: Il concorrente deve presentare la relazione B.1.1. riportata al punto 16 - "BUSTA B – Offerta Tecnica" del disciplinare.</p> <p>La Commissione riterrà più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti o ha svolto Direzione dei Lavori che, <u>sul piano architettonico e di inserimento ambientale</u> rispondono meglio agli obiettivi che sono perseguiti dal Comune di Palermo e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione dell'opera, oltre che di efficacia sotto il profilo dell'erogazione dei servizi previsti, in termini di qualità e peculiarità estetica.</p>	10
			1.2	<p>Sub criterio 1.2 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva e DL sotto l'aspetto strutturale</p> <p>Verifica: Il concorrente deve presentare la relazione B.1.2. riportata al punto 16 - "BUSTA B – Offerta Tecnica" del disciplinare.</p> <p>La Commissione riterrà più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti o ha svolto Direzione dei Lavori che, <u>sul piano strutturale</u>, rispondono meglio agli obiettivi che il Comune di Palermo persegue e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale</p>	10

				di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.	
			1.3	<p>Sub criterio 1.3 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva e DL sotto l'aspetto impiantistico:</p> <p>Verifica: Il concorrente professionista deve presentare la relazione B.1.3. riportata al punto 16 - "BUSTA B – Offerta Tecnica" del disciplinare.</p> <p>La Commissione riterrà più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti che, <u>sul piano tecnologico, funzionale</u>, rispondono meglio agli obiettivi che il Comune di Palermo persegue e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione dell'opera, oltre che su quello della qualità e della peculiarità dei materiali, della sostenibilità e del risparmio energetico.</p>	10
TOTALE PUNTI					30
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA				
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>
1	<p>CRITERIO 2</p> <p>Caratteristiche metodologiche dell'offerta</p> <p><i>Criteria legati al valore tecnico delle scelte, impostazione e approccio progettuale</i></p>	24	2.1	<p>Sub criterio 2.1 Specifica Tecnica progettuale in ordine alla manutenzione degli impianti dell'immobile</p> <p>Verifica: Il concorrente deve proporre e descrivere, nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2) del punto 16 - "BUSTA B – Offerta Tecnica" del disciplinare, le scelte tecniche progettuali che consentono di soddisfare il subcriterio.</p> <p>La relazione tecnica, per la fattispecie, dovrà contenere le scelte progettuali, nonché gli elementi sommari di stima economica afferenti le misure/opere che intende adottare nel progetto finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, che comportino una facilità di manutenzione e rimontaggio delle componenti, nonché l'utilizzo di materiali innovativi, riciclati, ecc.; - assicurare l'ottimizzazione gestionale, la minimizzazione dei costi di esercizio e di 	8

			<p>manutenzione, la flessibilità funzionale, il livello di sicurezza di funzionamento.</p> <p><u>Se l'Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative al subcriterio, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2), della busta "B – OFFERTA TECNICA".</u></p> <p>In conformità alla presente Specifica Tecnica: il progettista dovrà inserire, nei progetti di fattibilità tecnica economica, definitivo ed esecutivo e nel piano di manutenzione i livelli prestazionali e quanto discende in tema dalle scelte del progettista.</p>	
		2.2	<p><i>Sub criterio 2.2 Soluzioni per limitare al minimo l'impatto del cantiere sull'ambiente circostante (accesso dei mezzi, rumore, polveri, mantenimento delle attività, ecc.)</i></p> <p>Verifica: Il concorrente deve proporre e descrivere, nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2) del punto 16- "BUSTA B – Offerta Tecnica" del disciplinare, le scelte tecniche che consentono di soddisfare il subcriterio.</p> <p>La relazione tecnica, per la fattispecie, dovrà contenere la descrizione delle modalità di svolgimento delle indagini, della progettazione e della esecuzione dei lavori da adottare in fase di progettazione, esecuzione delle indagini ed esecuzione dei lavori per garantire il minimo impatto del cantiere sull'ambiente circostante, considerato il tessuto urbano e l'elevato numero di residenti, con particolare riferimento all'accesso dei mezzi, all'uso di macchinari, al contenimento del rumore e delle polveri, al mantenimento delle attività in essere, garantendo la massima sicurezza.</p> <p><u>Se l'Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative al subcriterio, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2), della busta "B – OFFERTA TECNICA".</u></p> <p>In conformità alla presente Specifica Tecnica: il progettista dovrà inserire, nei progetti di fattibilità tecnica economica, definitivo ed esecutivo, nel piano di manutenzione, nel piano di coordinamento per la sicurezza i livelli prestazionali e quanto discende in tema dalle scelte del progettista.</p>	8
		2.3	<p><i>Sub criterio 2.3 Eventuali proposte migliorative non comprese nei subcriteri 2.1, 2.2, 2.4 e da 3.1 a 3.4</i></p>	8

		<p>Verifica: Il concorrente deve proporre e descrivere, nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2) del punto 1.3. - “BUSTA B – Offerta Tecnica” del disciplinare, le scelte tecniche che consentono di soddisfare il subcriterio.</p> <p>La relazione tecnica dovrà contenere tutte le soluzioni migliorative non contemplate in tutti gli altri subcriteri.</p> <p><u>Se l’Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative al subcriterio, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2), della busta “B – OFFERTA TECNICA”.</u></p> <p>In conformità alla presente Specifica Tecnica: il progettista dovrà inserire, nei progetti di fattibilità tecnica economica, definitivo ed esecutivo, nel piano di manutenzione, nel piano di coordinamento per la sicurezza i livelli prestazionali e quanto discende in tema dalle scelte del progettista.</p>	
--	--	--	--

2	CRITERIO 2 Caratteristiche metodologiche dell'offerta <i>Criteria legati alla capacità tecnica dei professionisti ed alla modalità organizzativa relativa alla realizzazione dei servizi di Progettazione e di DL</i>	1	2.4	<p>Sub criterio 2.4 - Modalità di esecuzione del servizio di progettazione, DL e indagini</p> <p>Verifica: Il concorrente deve proporre e descrivere, nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2) del punto 16 - "BUSTA B – Offerta Tecnica" del disciplinare, le modalità organizzative che consentono di soddisfare il subcriterio.</p> <p>La relazione tecnica, per la fattispecie, dovrà contenere la descrizione delle modalità di svolgimento del servizio, con indicazione del cronoprogramma delle diverse prestazioni richieste e del personale utilizzato, le modalità di interazione/integrazione con la committenza e con altri Enti coinvolti nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), le modalità e la frequenza in fase di DL del controllo, monitoraggio e contabilizzazione, regolarità e frequenza di presenza, report periodici, ecc., nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita. Dovranno essere allegati alla relazione i curricula del personale facente parte della struttura operativa, che non rilevano ai fini del conteggio delle pagine della relazione.</p> <p><u>Se l'Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative al subcriterio, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2), della busta "B – OFFERTA TECNICA".</u></p> <p>Le proposte fatte dal concorrente costituiranno parte integrante del contratto di servizio in caso di aggiudicazione</p>	1
TOTALE PUNTI				25	
C	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM) <i>"Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"</i>				
<i>n.</i>	<i>criteri di valutazione</i>			<i>punti D</i>	
CRITERIO 3 - prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi	<p>Sub criterio 3.1 - Criterio 2.6.1- Capacità tecnica dei progettisti all. D.M.A.T.T.M. 11/10/2017:</p> <p>Verifica: il concorrente deve presentare la documentazione che attesti di essere:</p> <p>1. un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di</p>			2	

<p>approvati con D.M.A.T.T.M. 11/10/2017</p> <p><i> Criterio 2.6.1- Capacità tecnica dei progettisti</i></p>	<p>sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well);</p> <p>2. una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista di cui al punto precedente.</p> <p>Le società di progettazione presentano il profilo curricolare dei professionisti di cui sono composte e presentano i relativi attestati di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola. I singoli progettisti presentano il proprio c.v. e l'attestato di certificazione in corso di validità (con i crediti di mantenimento professionale in regola).</p>	
<p>CRITERIO 3 - prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi approvati con D.M.A.T.T.M. 11/10/2017</p> <p><i> Criterio 2.6.2- Miglioramento prestazionale del progetto</i></p>	<p>Sub criterio 3.2 - Criterio 2.6.2- Miglioramento prestazionale del progetto all. D.M.A.T.T.M. 11/10/2017:</p> <p>Verifica: Il concorrente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2) del punto 1.3. - "BUSTA B – Offerta Tecnica" per dimostrare la conformità al presente criterio, deve evidenziare il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.</p> <p>In relazione all'utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, il progettista deve dichiarare se tali materiali o manufatti siano o meno utilizzati al fine del raggiungimento dei valori acustici riferiti alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di gara e allegare, oltre a quanto previsto nella corrispondente specifica tecnica, una dichiarazione del produttore dalla quale deve risultare: la provenienza del materiale di recupero utilizzato, in modo tale da evidenziare se si tratta di materiale derivato da post consumo o da scarti di lavorazione o da disassemblaggio dei prodotti complessi, o loro combinazione, per quanto tecnicamente possibile; l'attestazione se tale manufatto o materiale sia in possesso di marcatura CE.</p> <p><u>Se l'Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative al subcriterio, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2), della busta "B – OFFERTA TECNICA".</u></p> <p>In conformità alla presente Specifica Tecnica: il progettista dovrà inserire, nei progetti di fattibilità tecnica economica, definitivo ed esecutivo, nel piano di manutenzione, i livelli prestazionali e quanto discende in tema dalle scelte del progettista.</p>	4
<p>CRITERIO 3 - prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi approvati con D.M.A.T.T.M. 11/10/2017</p>	<p>Sub criterio 3.3. - Criterio 2.6.4- Materiali rinnovabili D.M.A.T.T.M. 11/10/2017</p> <p>Verifica: Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio, con il relativo calcolo percentuale, e dovrà presentare alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato. La documentazione di offerta dovrà contenere informazioni sulla percentuale in peso dei componenti edilizi o materiali (p.es. finestre, pitture, materiali isolanti) da utilizzare nell'opera che sono costituiti da materie prime rinnovabili considerando gli elementi non strutturali (chiusure verticali ed orizzontali/inclinate e partizioni interne verticali e orizzontali, parte strutturale dei solai esclusa, dell'edificio in esame). Ai fini del calcolo si fa riferimento alle sezioni considerate</p>	4

<p><i> Criterio 2.6.4- Materiali rinnovabili</i></p>	<p>all'interno della relazione tecnica di cui all'articolo 4, comma 25 del D.P.R. 59/09. L'analisi va condotta sugli elementi interessati dal progetto.</p> <p><u>Se l'Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative al subcriterio, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2), della busta "B – OFFERTA TECNICA".</u></p> <p>La Commissione, in dipendenza delle proprie valutazioni, attribuirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0 (zero), se l'Operatore Economico concorrente non inserirà, ai fini progettuali il subcriterio . - max punti 4 (quattro), se l'Operatore Economico concorrente inserirà e dimostrerà la/e scelta/e progettuale/i efficace/i per migliorare le prestazioni del progetto, per l'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio, escluse le strutture portanti. Il punteggio premiante che potrà essere assegnato sarà di tipo progressivo e prevedrà almeno tre diverse soglie correlate alla percentuale in peso uguale o superiore al 20%. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • per il peso di materie rinnovabili uguale al 20% del peso totale verrà assegnato il punteggio fino al massimo di 1; • per il peso di materie rinnovabili dal 20% al 30% del peso totale verrà assegnato il punteggio fino al massimo di 1,2, da sommare al massimo punteggio del punto precedente; • per il peso di materie rinnovabili oltre il 30% del peso totale verrà assegnato il punteggio fino al massimo di 1,8, da sommare al massimo punteggio dei punti precedenti; <p>In conformità alla presente Specifica Tecnica: il progettista dovrà inserire, nei progetti di fattibilità tecnica economica, definitivo ed esecutivo, nel piano di manutenzione, i livelli prestazionali e quanto discende in tema dalle scelte del progettista.</p>	
<p>CRITERIO 3 - prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi approvati con D.M.A.T.T.M. 11/10/2017</p> <p><i> Criterio 2.6.6 - Bilancio materico</i></p>	<p>Sub criterio 3.4 - Criterio 2.6.6 - Bilancio materico D.M.A.T.T.M. 11/10/2017:</p> <p>Verifica: Il progettista deve redigere una relazione che deve comprendere una quantificazione delle risorse materiche in input ed in output (fine vita dei manufatti). andando ad indicare la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.) o oggetto della manutenzione.</p> <p>Relativamente alla quantificazione materica devono inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegati (a titolo di esempio acciaio, vetro, alluminio, plastica, ecc.). Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi.</p> <p>La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output.</p> <p><u>Se l'Operatore Economico concorrente non intende proporre, ai fini progettuali, le soluzioni relative al subcriterio, dovrà dichiararlo espressamente nella relazione tecnica di cui alla lettera B.2), della busta "B – OFFERTA TECNICA".</u></p>	<p>5</p>

TOTALE PUNTI

15

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico - Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50/70 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

ottimo = 1

distinto = 0,80

buono = 0,60

discreto = 0,40

sufficiente = 0,20

insufficiente = 0

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e dell'offerta tempo

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 [valore sorteggiato dalla commissione]

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

[In caso di richiesta di riduzione percentuale del tempo contrattuale]

È attribuito all'offerta tempo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare" A1

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

In cui:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (numero intero di giorni naturali e consecutivi), presentata dal concorrente i -esimo, espresso in numero di giorni complessivi in meno (ribasso) rispetto al tempo massimo complessivo stabilito dall'Amministrazione;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 [stesso valore sorteggiato dalla commissione per la valutazione dell'offerta economica]

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1 Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 12.06.2019 alle ore 10.00 presso l'Ufficio Gare Affidamento Servizi e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sulla *piattaforma telematica Appalti&Contratti eProcurement Portale Appalti* presente sul sito istituzionale del Comune di Palermo, 5 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sulla *piattaforma telematica Appalti&Contratti eProcurement Portale Appalti* presente sul sito istituzionale del Comune di Palermo almeno 5 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare ed a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

N.B.: le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari

continueranno ad essere scelti dalla stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo, tali prescrizioni verranno aggiornate.

Le incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4 del Codice trovano una deroga dal secondo cpv. del comma 4 che consente la nomina del RUP in seno alla commissione, previa valutazione con riferimento alla singola procedura.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

c. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

d. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e ne comunica i nominativi all'*Ufficio gare affidamento servizi*, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La commissione giudicatrice procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente all'*Ufficio gare affidamento servizi*, **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- mancata separazione dell'offerta tempo dall'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto.**

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.600,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

26. NORME FINALI

Ai sensi del Protocollo d'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, stipulato in data 28/12/18 fra Prefettura di Palermo ,Comune di Palermo e Aziende partecipate:

- non saranno autorizzati subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione
- l'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore , degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..
- il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 319 c.p.,319 bis c.p., 319 ter c.p. , 319 quater c.p. , 320 c.p. , 322 c.p. , 322 bis c.p. , 346 bis c.p. , 353 c.p. e 353 bis c.p..
- la sottoscrizione del contratto prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs 159/2011,anche al di fuori delle soglie ivi previste, è corrisposta sotto condizione risolutiva e si procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive. L'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento dei lavori di cui ai settori di attività elencati all'art. 1 comma 53 della L.190/2012, nonché di tutte le variazioni successivamente intervenute per qualsiasi motivo.
- L'aggiudicatario ha l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso che emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente.Tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa sub contraente
- In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento , igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- L'aggiudicatario dovrà comprovare l'avvenuta o richiesta di iscrizione alla White list relativamente ai lavori inerenti i settori di attività elencati all'art. 1 comma 53 della L.190/2012. Analoga prova di avvenuta o richiesta di iscrizione dovrà essere richiesta nei confronti di ogni subcontraente o fornitore di tutto il processo di filiera.